



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Provincia di Milano

Ufficio Stampa e Comunicazione

4 Maggio 2015

Un passo nella Storia di Trezzo



Giovedì 30 aprile si è svolta presso l'auditorium G. Verdi delle scuole medie di Trezzo, la premiazione dei vincitori del XXI Premio Incentivo allo Studio 2015 promosso dalla Società Operaia Mutuo Soccorso.

“Un passo nella storia: come la tua città ha partecipato e vissuto la Prima Guerra Mondiale”, questo il titolo e il tema del concorso che ormai da vent'anni incentiva i giovani trezzesi a conoscere la loro storia.

Gli elaborati presentati dalle diverse classi sono stati 31, in forme anche molto diverse fra loro: dal diario al corto documentale, i ragazzi hanno sperimentato diverse forme di narrazione ma solo 3 sono stati i lavori premiati.

La giuria, composta da Laura Furiosi, Fabio Albani, Cristian Bonomi, Marco Cereda, Adriana Mariani e Rino Tinelli, ha valutato le proposte secondo l'attinenza al tema, la forma espressiva, l'originalità del contenuto, le fonti bibliografiche e il materiale iconografico.

Le classi riunite all'auditorium sono state accolte da un comitato d'eccezione: dall'Assessore Mazza, al presidente della Società Operaia Colombo, oltre al Comandante dei Carabinieri di Trezzo Bennati e altre figure di spicco nella sfera culturale trezzese che hanno consegnato i premi ai vincitori.

Dopo aver premiato la sezione F, come classe ad aver presentato il maggior numero di lavori si è poi passati al podio.

Grazie ad un documentario video di bella fattura e ricco di contenuti originali, il terzo premio è andato a Giulia Maldera. Percorso diverso han scelto Alessia pagani, Josseline Ferrante e Lisa Orтели che, immedesimandosi in quel periodo, han prodotto un diario dalla forte realtà umana: secondo premio meritatissimo. Infine sul gradino più alto sono saliti Matteo Pugliese e Rebecca Frimaio con un libretto graficamente molto curato, linguisticamente corretto che ha dimostrato una ricerca sul territorio accompagnata da un indagine documentale non indifferente.



“Ogni anno è sempre interessante vedere come i ragazzi rielaborano la nostra storia” - ha commentato l’Assessore Mazza - “Affrontare queste tematiche con modalità originali contribuisce ad approfondire e capire meglio il passato, il che aiuta sempre a costruire un buon futuro.”